

L'AQUILA: PICCININI, "NUOVO STADIO NON APRE PER MOTIVI ORDINE PUBBLICO"

12 Novembre 2015



L'AQUILA - "I più ottimisti, confidando nelle ennesima boutade cialentiana, si erano forse illusi che per il derby d'Abruzzo di Lega Pro L'Aquila - Teramo potessero aprirsi le porte dello Stadio di Acquasanta Gran Sasso d'Italia, opera eternamente incompiuta, che i tifosi dell'Aquila Calcio reclamano da anni per le partite casalinghe della propria squadra nel cuore".

Ad affermarlo è Alessandro Piccinini, consigliere comunale, il quale riferisce che, stando a quanto avrebbe appreso da alcune attendibili fonti, il problema della agibilità dello stadio non starebbe solo ed esclusivamente nella mancata installazione di sistemi di video sorveglianza, che ad ogni modo sembra non siano stati ancora appaltati, ma il Comune pare abbia ricevuto delle formali contestazioni da parte della Questura, per la totale mancanza di un piano di viabilità generale attorno al nuovo impianto e, segnatamente, per la mancata indicazione e non prevista predisposizione di due separate aree parcheggio da

destinare alle tifoserie locali ed ospiti.

“Il trio della politica inconcludente Capri-Cialente-Iorio ha indicato l’area parcheggio già esistente a ridosso del cimitero ma la stessa sarà sufficiente per la tifoseria locale ma non per il settore ospiti che al momento è sprovvisto di un area parcheggio separata dalla zona di sosta dei residenti – aggiunge Piccinini – Vedremo se nei prossimi giorni diranno la verità o se, come sempre, negheranno di avere, anche in questo caso, delle responsabilità”.